



LA PRINCIPESSA NEBBIA

Teatroallosso

In un regno non molto lontano, in un tempo che nessuno ricorda, vivevano un re, una regina e una principessa bambina che un giorno si ammalò.

Niente di grave, per carità, una banale influenza, ma da quel giorno, ahimè, una luce si è spenta: la principessa non si accorgeva, ma sul suo bel viso più nessuna lacrima, più nessun sorriso. Non era più in grado di provare rancore, davanti ad un giullare stava seria per ore; non si arrabbiava, non arrossiva, sembrava soffrisse, ma nemmeno soffriva. Insomma era diventata, la notizia si è poi saputa, era diventata come la nebbia, immobile e muta.

Il re e la regina non si davano pace, le provarono tutte: dottori, maghi, indovini... ma niente da fare, la nebbia restava lì, non se ne voleva proprio andare. Ma un bel giorno il re venne a sapere di due illustri scienziati, di un paese lontano; costoro sapevano, con le loro pozioni e i loro marchingegni, far ridere anche un pesce, far piangere un caimano. Erano in grado di ricreare le emozioni, quasi dal nulla, da una gamba di sedano o da un paio di foglie morte, così il re pensò bene, preoccupato per la fanciulla, di invitarli a corte...

Uno spettacolo lieve e divertente, che nasce dal bisogno di parlare di emozioni, di imparare a dare un nome a quello che ci corre dentro. E quale modo migliore se non partire da una perdita per provare a ricostruire quello che ci manca? La principessa nebbia ha smarrito ogni moto d'animo e i bambini sono chiamati a partecipare al tentativo di "riparare" questo delicato meccanismo, fino alla sorpresa finale, gioiosa e commovente.

Uno spettacolo delicato quindi, che soffia via con leggerezza la nebbia che ogni tanto ci si ferma sul cuore.

